

VareseNews

Alberi e motoseghe: “Errare è umano, perseverare diabolico”

Pubblicato: Venerdì 14 Marzo 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Egr. Direttore,

ho letto attentamente il comunicato stampa del Comune sul “VERDE PUBBLICO” .

Mi permetta alcune riflessioni.

E' proprio un eufemismo leggere che “si procede agli interventi di manutenzione..” quando è sotto gli occhi di tutti i cittadini l'abbattimento degli alberi.

E' encomiabile l'elenco delle cause che hanno portato alla compromissione dello stato delle piante:

- urti di auto
- cementificazione
- aria peggiorata
- potature indiscriminate

Ma la LEGA che governa da 16 anni questa città, non sapeva che questi rischi esistevano ?

Ha lasciato che il patrimonio arboreo degenerasse per sostituirlo interamente.

Forse costa meno abbattere 485 alberi che potarli e curarli?

A chi giova questa politica?

Non certo alla città che vede i suoi viali e le sue vie cambiare fisionomia,

non certo ai cittadini che restano meravigliati da tanto scempio,

non certo all'aria che respiriamo .

Non valeva la pena sostituire **solo** le piante malate e fare un serio piano di manutenzione del verde?

Forse era il caso di sentire un altro agronomo e poi paragonare i due lavori.

Invece si è dato l'incarico ad uno studio professionale come consulenza esterna e si è proceduto all'abbattimento di tutte le piante, **anche quelle sane**, come si evince dalla descrizione albero per albero fatta dallo studio sopra citato.

Errare è umano ma perseverare è diabolico.

Spero che dopo l'intervento di ieri 13 marzo 2008, con la sospensione del taglio degli alberi in via M. Polo, si arresti anche lo scempio che sta avvenendo sul V.le Stelvio, proprio davanti alle due scuole ENAIP e ITC, e quello che dovrebbe avvenire sul V.le Borri **perché molti alberi sono in buono stato** come si evince dalla lettura dello studio dei consulenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it